



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI



Numero 3 Marzo 2026

Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO

LAKES
MAGAZINE

*Quando la luce cambia,
cambia anche il viaggio:
benvenuta primavera sui laghi*

È IL MOMENTO DI RICOMINCIARE A NAVIGARE: TRA PASSEGGIATE,
BORGHI E GIARDINI, MARZO RIAPRE LA STAGIONE DELLE MERAVIGLIE

*When the light changes,
your journey changes too:
welcome to spring at the lakes*

IT'S TIME TO GET BACK ON THE WATER:
WALKS, VILLAGES AND GARDENS, IN MARCH
THE SEASON OF WONDER BEGINS



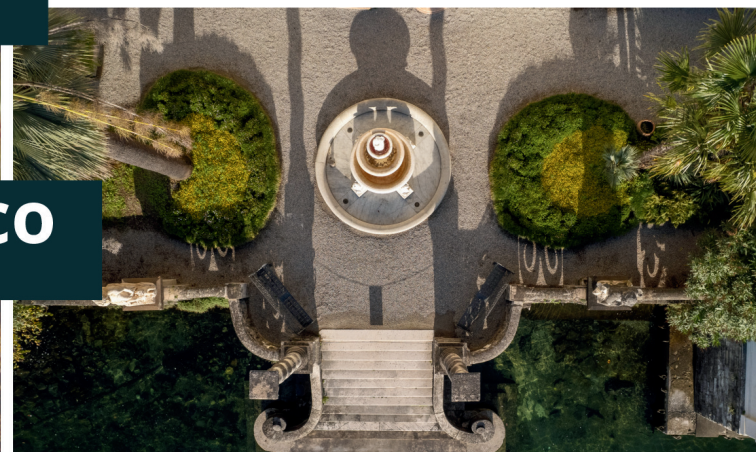


Villa Monastero

Centro convegni
Conference Center

Casa museo
House Museum

Giardino botanico
Botanical Garden



FONDAZIONE

OFFICINE DELL'ACQUA

*Custodiamo la storia,
costruiamo il futuro*

FONDAZIONE OFFICINE DELL'ACQUA
www.officinedellacqua.eu
info@officinedellacqua.eu



 **PROVINCIA**
— DILECCO —

 **VILLA**
MONASTERO
VARENNA

Per maggiori informazioni: www.villamonastero.eu
Viale Giovanni Polvani, 4 Varenna (LC) - 0341 295450

✉ villa.monastero@provincia.lecco.it
📷 [@villamonastero_official](https://www.instagram.com/villamonastero_official)
📘 [@villamonastero.lc](https://www.facebook.com/villamonastero.lc)



EDITORIALE

Editorial

DI **PIETRO MARRAODI**
Gestore Governativo di Navigazione Laghi

L'ORIZZONTE DI UNA NUOVA STAGIONE

La primavera ormai alle porte, con la riapertura di musei e ville e lo spettacolo delle splendide fioriture, segna per Navigazione Laghi l'inizio di un nuovo capitolo. Non è solo il ritorno alla piena operatività, ma il momento in cui ci accingiamo ad affrontare sfide inedite e progetti ambiziosi, con la determinazione di riconfermare i nostri laghi come destinazioni d'eccellenza nel panorama internazionale.

Dopo la meticolosa manutenzione invernale, le nostre navi tornano a solcare instancabilmente le acque, diventando nuovamente il legame fluido tra le sponde del nostro territorio. Mentre i nostri equipaggi riprendono a percorrere chilometri da nord a sud, i nostri operatori di terra sono pronti ad accogliere con professionalità i milioni di viaggiatori che ogni anno scelgono la nostra flotta.

Ogni settore rappresenta una tessera di un mosaico complesso: una filiera strutturata che richiede un'organizzazione rigorosa e costante. Eppure, in questa eterogeneità di compiti, esiste un filo conduttore che accomuna ogni singolo collaboratore: l'orgoglio di operare al servizio della collettività e l'obiettivo costante di tendere all'eccellenza.

È con questo spirito, fatto di competenza ed entusiasmo, che diamo il benvenuto alla Stagione 2026. Siamo pronti a navigare insieme verso nuovi traguardi.

A NEW SEASON ON THE HORIZON

With spring just around the corner now, the museums opening up once again and the wonderful flowers the season is so famous for, a new chapter is opening up for Navigazione Laghi. It's not only a return to full timetables but time to embark on new and novel challenges and ambitious projects, with a view to confirming the status of our lakes as a top-class international tourist attraction. Now that the meticulous winter maintenance work is complete, our ships are once again plying the waters tirelessly, as a fluid bond between the various lakeside areas. While our crews once again clock up the miles from north to south, our ground staff are getting ready to welcome the millions of travellers who choose our fleet every year with great professionalism. The individual sectors represent a complex mosaic, a structured chain requiring rigorous and constant organisation. But there is a common thread running through this heterogeneity which all our staff share, their pride in the community service they provide and a constant drive for excellence. It is with this spirit, and all the expertise and enthusiasm that goes into it, that we welcome the advent of the 2026 season. We're ready to sail out together towards new milestones, together.



Alessandra Locatelli, Ministro per Le Disabilità
Alessandra Locatelli
Minister for Disabilities

ALESSANDRA LOCATELLI, MINISTRO PER LE DISABILITÀ

Alessandra Locatelli, Minister for Disabilities

Lo sport è un linguaggio universale, capace di unire le persone oltre ogni barriera, di promuovere autonomia, crescita e partecipazione, ma soprattutto uno strumento straordinario che insegna a ciascuno di noi a riconoscere il valore di ogni Persona.

Le Paralimpiadi di Milano Cortina 2026, che si sono appena concluse, ce lo hanno dimostrato con chiarezza, rappresentando molto più di un grande evento sportivo: sono state un simbolo di valore, dignità e diritti. Le Paralimpiadi hanno mostrato al Paese la forza, il talento, la passione e la determinazione dei nostri atleti, capaci di trasformare il limite in possibilità e di ispirare l'intera comunità.

I nostri atleti, uomini e donne, ragazzi e ragazze, con il loro impegno quotidiano, ci hanno trasmesso un messaggio di forza, coraggio, speranza e fiducia, ricordandoci che lo sport è soprattutto un luogo in cui ognuno può esprimere al meglio sé stesso, le sue capacità, il suo talento e sentirsi parte attiva della comunità.

Oggi, anche grazie alla riforma della disabilità, stiamo superando una visione legata esclusivamente all'assistenza per affermare il pieno diritto di ogni persona a essere cittadino, libero di scegliere, lavorare, muoversi, viaggiare e vivere autonomamente. In questo percorso, lo sport è e deve continuare a essere uno strumento di cambiamento culturale: non solo nei grandi eventi, ma soprattutto nelle nostre comunità che ogni giorno, con tanto impegno, promuovono inclusione e offrono importanti occasioni di crescita e partecipazione. Grazie al Comitato Italiano Paralimpico, alle Federazioni, alle associazioni e a tutte le organizzazioni che lavorano per uno "sport per tutti", sostenendo ogni atleta.

La sfida ora è rafforzare l'accessibilità universale e puntare a una sempre maggiore integrazione tra mondo olimpico e paralimpico. Mi auguro di poter assistere il prima possibile a una Cerimonia unificata, con gli atleti olimpici e paralimpici, che sfilino insieme. Per poi raggiungere il sogno di competizioni olimpiche, paralimpiche e per disabilità intellettive e relazionali, tutte sotto la stessa bandiera olimpica. È una grande sfida, ma dobbiamo vincerla.

Sport is a universal language capable of bringing people together across all borders, promoting independence, growth and participation. But, to an extraordinary extent, what it does is teach each single one of us to appreciate individual value.

The Milano-Cortina 2026 Paralympics have just finished and nothing could demonstrate this more clearly than an event which is about much more than just sport. It symbolises value, dignity and rights. The Paralympics have showcased the talent, determination and passion of our athletes to the country, their ability to transform limits into possibilities and inspire the whole community.

With their everyday hard work our athletes - men and women, boys and girls - have sent out a message of strength, courage, hope and trust, reminding us that sport is, above all, something in which we all show the best of ourselves, our skills, our talents, and in which we feel an active part of the community.

Partly thanks to recent disability reforms, today we are getting beyond an assistance-based vision to assert the full rights of each one of us to citizenship, the freedom to choose, work, move around, travel and live an independent life. In this context sport is, and must continue to be, a tool for cultural change and not just in large-scale events like this but, above all, in our communities which make such an effort to foster inclusion and offer important growth and participation opportunities every day. And we have the Italian Paralympic Committee, the Federations, associations and all organisations which work to ensure 'sport for all' and support all athletes to thank for this.

The challenge now is to strengthen universal accessibility and work towards greater and greater integration between the Olympic and Paralympic worlds. My hope is that a unified ceremony attended by both Olympic and Paralympic athletes will soon be a real possibility. And then the dream of Games for Olympic, Paralympic and intellectual and interpersonal disabilities under a single Olympic flag will come true. It's a great challenge, but one we must win.

- Fermo immagine **6** *Snapshot*
- Giardini in festa **8** *Garden festivals on the banks of the northern lakes*
- Il profumo degli agrumi **16** *Citrus aromas suffused Cannero Riviera*
- Officine dell'Acqua **18** *Officine dell'Acqua valorizza il patrimonio territoriale*

Sommario

INDEX



Una nuova visione **22** *A new vision for Lake Como navigation*

Panorama mozzafiato **24** *Breathtaking panorama of the entire lake from Sasso di Musso*



Il carnevale di Peschiera **28** *Peschiera carnival: plenty of fun anche fuori stagione out of season too*

Scoprire Punta San Vigilio, **32** *Discovering Punta San Vigilio: un angolo di paradiso a lakeside corner affacciato sul Garda of paradise*

Un concerto unico **36** *A one-of-a-kind concert per due secoli di rotte for two centuries of navigation*

Il talento non ha genere **38** *Talent has no gender nella nuova rotta on the new course del merito of merit*



Il giornale dei Laghi
 Testata registrata al Tribunale di Verona
 Registrazione n° 2154 del 10/03/2021
Editore:
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa dei servizi pubblici di linea sui laghi Maggiore, di Garda e di Como
 Direzione Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Comunicazione
 Via L. Ariosto 21 - 20145 Milano
 P. Iva 00802050153
Realizzazione editoriale:
 Withub SpA, via Rubens 19 Milano
 www.withub.it



Direttore responsabile:
 Cesare Mannucci
Progetto grafico:
 Daniele Aramu, Elena Bonuzzi, Federica Brambilla, Claudio Giacosa, Valentina Levantino
Coordinatore di redazione:
 Luca Giacci
Hanno collaborato:
 Monica Areniello, Alessandro Armuzzi, Francesco Cazzola, Marta Dal Maso, Federico De Vecchi, Cesare Germogli, Alessandro Salgarelli
Fotografie:
 iStock Photo, Shutterstock, Archivio Navigazione Laghi
Contatti:
 redazione@navigazioneilaghi.it
Distribuzione:
 Navigazione Laghi
Stampa:
 Litostampa Veneta Srl,
 via Cappelletto 12 - 30173 Mestre (VE)



315-88

LAGO DI GARDA - "La Freccia del Garda"



L'ALISCAFO CHE VOLAVA SULL'ACQUA

Era il 1958 quando fece il suo debutto sul Garda, rivoluzionando il mondo della navigazione. Parliamo dell'aliscafo Freccia del Garda, costruito dai Cantieri navali Rodriquez, un'innovativa "barca volante", che divenne subito simbolo di modernità: grazie alle ali portanti, infatti, lo scafo si sollevava completamente dall'acqua, offrendo velocità e spettacolo. In un territorio che negli anni '50 stava rinascendo come meta turistica, la Comunità del Garda promosse l'introduzione del nuovo mezzo, gestito con Navigarda. L'aliscafo affascinò talmente il pubblico che ne fu prodotto anche un modellino giocattolo.

THE HYDROFOIL THAT FLEW OVER THE WATER

In 1958, the Freccia del Garda hydrofoil made its debut on Lake Garda, revolutionising the world of navigation. Built by the Rodriquez Shipyards, it was an innovative "flying boat" that immediately became a symbol of modernity. Thanks to its hydrofoil wings, the hull lifted completely out of the water, delivering both remarkable speed and an unforgettable sight. In the 1950s, when the area was flourishing once again as a tourist destination, the Lake Garda Community supported the introduction of this new vessel, operated by Navigarda. The hydrofoil captivated the public so much that a miniature toy version was even produced.

GIARDINI IN FESTA SULLE SPONDE DEI **LAGHI** **DEL NORD**

Marzo riaccende i colori: tra tulipani, camelie e magnolie, riaprono parchi storici e dimore affacciate sull'acqua. Da qui parte la nuova stagione turistica

DI FRANCESCO CAZZOLA

Mentre marzo apre ufficialmente le porte alla primavera, i grandi parchi e giardini dei laghi del Nord si risvegliano dal letargo invernale: magnolie, primule, narcisi e camelie cominciano a colorare prati e viali, anticipando le fioriture scenografiche di aprile e maggio. Ville storiche, antichi giardini botanici e percorsi naturalistici riaprono ai visitatori, invitando a passeggiate immerse nella natura appena rinata, tra scorci d'acqua, architetture eleganti e panorami che riacquistano vigore dopo i mesi più freddi.

Sul versante piemontese del Lago Maggiore, la stagione turistica si avvia in anticipo: dal 6 marzo hanno riaperto i cancelli dei giardini botanici di Villa Taranto, celebre spazio verde che si affaccia sulle acque del Verbano e custodisce oltre 20mila specie botaniche provenienti da tutto il mondo. Qui, tra aiuole fiorite, vialetti alberati e terrazze incantevoli, la primavera viene celebrata ogni anno con la "Festa delle Bulbose": tra il 22 marzo e il 20 aprile migliaia di bulbi - oltre 80mila - esplodono in un caleidoscopio di colori, con protagonisti i tulipani, che disegnano un suggestivo labirinto di sfumature e profumi.



Trionfo di fioritura sull'Isola Madre, sul Lago Maggiore. Sotto, il giardino di Villa Taranto, sulla sponda ovest. *A triumph of colour on Isola Madre, Lake Maggiore. Below, the Villa Taranto garden on the lake's west side*

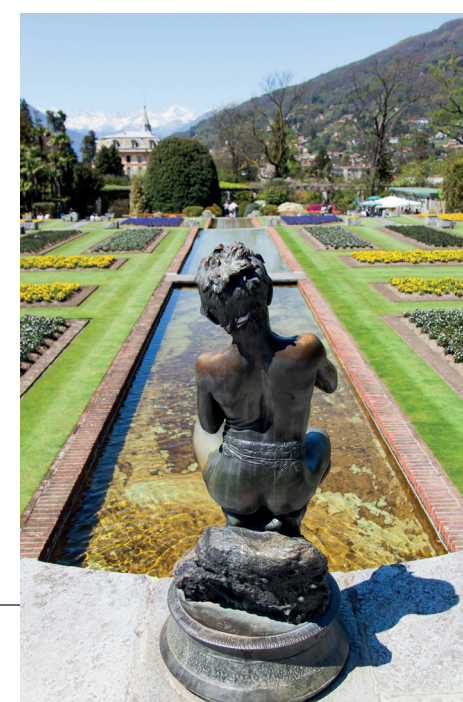
GARDEN FESTIVALS ON THE BANKS OF **THE NORTHERN LAKES**

Colours come back to life in March: the historic parks and lakeside villas reopen in a blaze of tulip, camellia and magnolia blossoms. The new tourist season starts here

Spring officially begins in March, and Northern Italy's great parks and gardens are now waking up from their winter hibernation: magnolia, primulas, daffodils and camellias

are starting to bring colour to the lawns and avenues, anticipating the scene-stealing blooms of April and May. Historic villas, botanic gardens and nature trails are all currently reopening to visitors, inviting them in for a stroll through this newly awakened nature in the midst of water landscapes, stylish architecture and views coming back into their own after the winter months. The tourist season comes early to the Piedmontese side of Lake Maggiore. The gates of the famous Villa Taranto botanic garden, with its Verbano lakeside

location and over 20,000 species from all over the world, reopened on 6 March. Here the Festa delle Bulbose bulb festival showcases its blooming flowerbeds, tree-lined avenues and enchanting terraces from 22 March to 20 April every year with thousands of bulbs - more than 80,000 - which burst into life in a kaleidoscope of colours in which tulips are centre stage in an evocative maze of colours and fragrances. Not far away, once again on Lake Maggiore, another marvel reopens in March, the Brissago islands, a little archipelago in



BENVENUTA PRIMAVERA | *Welcome spring*

Gelsomini rossi ad Angera,
sul Lago Maggiore
Red jasmine in Angera on Lake Maggiore



Non lontano, sempre sullo specchio del Lago Maggiore, un'altra meraviglia riapre i battenti a marzo: le Isole di Brissago, un piccolo arcipelago nel Canton Ticino, noto per il suo parco botanico lacustre. Sull'Isola Grande (o di San Pancrazio), il giardino su acqua offre una combinazione unica di piante esotiche, vedute mozzafiato e atmosfera mediterranea, mentre l'Isola di Sant'Apollinare accoglie la vegetazione spontanea in un contesto più selvaggio e naturale. Questi gioielli d'arte sono raggiungibili con i battelli di Navigazione Laghi e si preparano ad accogliere i visitatori ogni giorno, con orari che celebrano la nuova stagione.

Tra parchi storici, ville e giardini dal patrimonio botanico straordinario, la primavera sui laghi diventa così un'esperienza sensoriale da non perdere: una fuga tra colore e verde, dove i profumi dei primi fiori si mescolano all'azzurro dell'acqua.

Canton Ticino known for its lakeside botanical garden. On Isola Grande (or San Pancrazio), a waterside garden displays a combination of exotic plants, breathtaking views and a Mediterranean atmosphere, while Isola di Sant'Apollinare welcomes its wild flowers in a more natural context. Visitors can get to these gems on Navigazione Laghi's boats, now

getting ready to welcome visitors every day with timetables ushering in the new season. Historic parks, villas and gardens with extraordinary botanical patrimonies make spring on the lakes an unforgettable sensory experience suffused with a multiplicity of colours in which the fragrances of the first blooms meld with the blue of the water.



SPECIE SUBTROPICALI SULL'ISOLA DI BRISSAGO

Subtropical species on Brissago island

Mostra ^{58^a} della Camelia

28 e 29
MARZO
2026

SABATO e DOMENICA
ore 10,30 - 18,30

Visite guidate e
tour in motoscafo
a numero chiuso

PRENOTAZIONE
OBBLIGATORIA



Mostra della Camelia di Verbania

VERBANIA PALLANZA - VILLA GIULIA

200 varietà di camelie e composizioni floreali

Visite guidate a ville e giardini, tour in motoscafo • Vendita di camelie • Mostra internazionale di Acquerello





Azalee a Villa Carlotta, sul Lago di Como
Azaleas at Villa Carlotta, on Lake Como

Con l'arrivo di marzo anche il Lago di Como si veste di primavera. I giardini delle ville e i parchi botanici affacciati sul Lario riaprono al pubblico, offrendo scenari che intrecciano natura e architettura in un equilibrio tra acqua e montagna. Protagonisti di inizio stagione sono i glicini, che da fine mese avvolgono pergolati e facciate con le loro cascate viola, regalando scorci romantici lungo le rive e nei borghi lacustri. Nei grandi complessi storici sbocciano poi anche camelie, azalee, rododendri e le prime bulbose, anticipando l'esplosione cromatica di aprile. Tra le mete simbolo spicca senz'altro Villa Carlotta, a Tremezzo: il suo giardino terrazzato ospita collezioni botaniche di grande pregio e, proprio in primavera, offre uno spettacolo di fioriture che si susseguono tra viali panoramici e affacci sull'acqua. Non meno suggestivi sono i parchi di altre dimore storiche disseminate lungo le due sponde, dove agrumi, piante esotiche e alberi secolari dialogano con il paesaggio prealpino. Passeggiare sul Lario in questo periodo significa immergersi in un'atmosfera sospesa, tra profumi delicati e colori tenui che si riflettono in cielo.



MARZO IN FIORE SUL LARIO

Anche sul Lago di Como riaprono parchi e ville storiche: la primavera colora le rive grazie a glicini e camelie

Sponde dipinte di delicate nuance color rosa e violetto a Bellagio
Lakesides tinged with delicate pink and purple hues in Bellagio



Il borgo di Varenna
Varenna village

MARCH FLOWERING ON LAKE COMO

The mayors of Verbania and Stresa talk about the deeper meanings of a day to remember

When March comes around again. Its lakeside villa gardens and botanical parks reopen to the public, offering scenarios in which nature and architecture meld together into a dazzling water-mountain spectacle. It is wisteria which steals the show at the beginning of the season, enveloping pergolas and house facades with its purple cascades at the end of the month, making for romantic scenes along lakeside promenades and in villages. Next come the camellias, azaleas and rhododendrons, and the first bulbs, ahead of the great April

explosion of colour. Emblematic destinations include Villa Carlotta in Tremezzo whose terraced gardens host botanical collections of great value and dazzling flower spectacles in spring, down panoramic avenues and across lakeside terraces. And the parks of other historic villas on both sides of the lake are no less stunning, with citrus, exotic plants and centuries' old trees dialoguing with Alpine foothill landscapes. A walk along Lake Como at this time of year plunges you into a world-apart atmosphere suffused with delicate fragrances and pastel colours reflected by the sky.

UNA FUGA NEL VERDE TRA LE RIVE DEL **GARDA**

Camelie, azalee e profumi portano a un trionfo della natura: Benaco si dipinge con fioriture e percorsi panoramici



A GREEN GETAWAY ON THE BANKS OFF LAKE **GARDA**

Camellias, azaleas and fragrances making for a veritable triumph of nature: Lake Garda's flowers and panoramic trails spring to life

The banks of Lake Garda are getting ready to turn into a flower stage for this highly colourful season. Its botanic gardens, historic villas and terraced gardens are reawakening from their winter hibernation, making for hugely beautiful fragrance and bright colour scenarios. Camellias, azaleas, rhododendrons and primulas are springing up in private gardens and public spaces, a maze of colours which enchants visitors and nature lovers alike. One of the most famous of these is Parco Sigurtà, whose tree-lined avenues and lawns fill up with colourful flowers. Tidy flowerbeds and winding footpaths take visitors on a stroll in harmony with the rhythms of nature. The historic villas with their terraced parks are also not-to-be-missed days out for those wanting to soak up the first warm days of the year. And the banks of Lake Garda are a 360 degree experience: flower fragrances meld with the deep blue of the waters while the hills over the lake start to turn green. Nature trails and panoramic footpaths lead through olive groves and vineyards, offering unforgettable views over the lake.

Le rive del Lago di Garda si preparano a trasformarsi in un palcoscenico di fioriture per una stagione dai grandi colori. I parchi botanici, le ville storiche e i giardini terrazzati si risvegliano infatti dal letargo invernale, assicurando scenari di enorme fascino tra profumi e sfumature intense. Nei giardini privati e nelle aree pubbliche spuntano camelie, azalee, rododendri e primule, tessendo un mosaico cromatico che incanta visitatori e appassionati di natura. Uno dei luoghi più celebri è il giardino botanico del Parco Sigurtà, dove i viali alberati si animano di colori e i prati si

riempiono di fiori. Qui, tra aiuole ordinate e percorsi sinuosi, ogni angolo invita a una passeggiata lenta, in sintonia con i ritmi della natura. Anche le ville storiche, con i loro parchi terrazzati, diventano tappe imperdibili per chi vuole godere delle prime giornate tiepide. Lungo le coste, la primavera sul Garda è invece un'esperienza a 360 gradi: il profumo dei fiori si mescola all'intenso azzurro delle acque, mentre le colline circostanti si tingono di verde. Sentieri naturalistici e percorsi panoramici conducono tra ulivi e vigneti, offrendo scorci suggestivi e una vista aperta sul lago.



Sopra, giardini a Riva del Garda. A sinistra, una copiosa bougainvillea a Sirmione. Sotto, Impatiens della Nuova Guinea sul Garda
Above, gardens in Riva del Garda. Left, a voluminous bougainvillea in Sirmione. Below, New Guinea Impatiens on Lake Garda





IL PROFUMO DEGLI AGRUMI HA AVVOLTO CANNERO RIVIERA

Le arance rosse sono state al centro della diciannovesima edizione della tradizionale festa, occasione in cui anche i cittadini hanno aperto le porte di casa per accogliere i visitatori

DI CESARE GERMOGLI

A metà strada tra il periodo del Carnevale e l'inizio della primavera, Cannero Riviera si trasforma in un'esplosione di colori e profumi.

Dal 28 febbraio all'8 marzo, infatti, presso questa pittoresca località sulla sponda piemontese del Lago Maggiore si è tenuta l'annuale Festa degli Agrumi, giunta alla diciannovesima edizione. Un'edizione tutta dedicata al "rosso"; tra le numerose varietà esposte nella mostra principale, un posto di primo piano è stato infatti dedicato alle tipiche arance pigmentate. Si tratta solo di una delle tante varietà incontrate nei giardini privati, nell'esposizione tematica allestita nella casa parrocchiale, nelle mostre fotografiche, nei lavori del Liceo artistico Ferrini Franzosini e nell'installazione paesaggistica Orange 5.0.



A sottolineare la vera peculiarità della manifestazione è il sindaco Federico Carmine, per il quale "senza la disponibilità dei cittadini canneresi non si potrebbe fare nulla.

La cosa principale, la vera bellezza dell'evento, è infatti che molti cittadini aprono le porte dei loro giardini per farli visitare e mostrare le piante messe a dimora. C'è un grande lavoro da parte della cittadinanza".

Una partecipazione popolare che dice molto di quanto l'evento sia entrato nel Dna della cittadinanza: "Siamo alla diciannovesima edizione e siamo già in preparazione per festeggiare i vent'anni il prossimo anno. Direi che ormai la manifestazione ha maturato una storia che permette di dire che non è più una novità, ma una vera tradizione: un appuntamento fisso a tutti gli effetti", conclude il sindaco di Cannero Riviera.

Installazione a tema in un parco del paese
Theme installation in the village park

CITRUS AROMAS SUFFUSED CANNERO RIVIERA

Blood oranges were the centre-stage players at this 19th edition of the traditional festival, an occasion on which local people also threw open the doors to their homes to visitors

At this halfway point between the Carnival period and the beginning of spring, Cannero Riviera is transformed with an explosion of colours and fragrances. From 28 February to 8 March this picturesque town on the Piedmont side of Lake Maggiore hosted its annual Festa degli Agrumi citrus festival, now on its 19th year. It was an edition which focused entirely on blood oranges and the main exhibition spotlight was also on this type of orange, of the many varieties on show. It is just one of the many varieties visible in private gardens, in the themed exhibition set up in the church hall, photographic exhibitions, work by the students of the Ferrini Franzosini art high school and the



Espressione di femminilità

L'esposizione principale, che ha raccolto decine di esemplari coltivati a Cannero, ha esplorato il rosso come pigmento naturale e come "simbolo del femminile": energia, maturazione, protezione, interiorità.

Expressions of femininity

With its dozens of citrus trees grown in Cannero, the main exhibition focused on red as a natural colour and a "symbol of femininity": energy, maturity, protection and inwardness.



Il sindaco di Cannero Riviera Federico Carmine, e una composizione esposta nel corso della festa
The mayor of Cannero Riviera Federico Carmine, and a composition displayed during the festival

Orange 5.0 landscape installation.

It was Mayor Federico Carmine who underlined the event's true special feature, the fact that "there would have been no event at all without the openness of the town's people. The event's main feature, its true attraction, is the willingness of many local people to open up their gardens to visitors interested in seeing their citrus trees.

There's a lot of work by local people behind the event." This type of local involvement speaks volumes of the way the event is now part of the local DNA. "We're on our nineteenth year now and next year we'll be celebrating our twentieth anniversary. I would say that the event can no longer be said to be new. It's a true tradition, now, a full-blown yearly date", concluded the Mayor of Cannero Riviera.

OFFICINE DELL'ACQUA VALORIZZA IL PATRIMONIO TERRITORIALE

La riapertura del 21 marzo rende il museo più sicuro, aperto e interattivo

DI FEDERICO DE VECCHI

Portare avanti un progetto di riqualificazione urbana, con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza uno spazio che per anni era rimasto degradato. È questo lo spirito che anima Officine dell'Acqua a Laveno Mombello (Varese), un centro culturale dedicato alla tutela e alla riscoperta delle tradizioni del territorio. Officine dell'Acqua si occupa di salvaguardare e valorizzare la navigazione delle acque interne, promuovendo attività culturali, turistiche, formative e sociali, a beneficio dei giovani e della comunità, trasformando il patrimonio lacustre in una risorsa viva per il futuro.

UNA DATA CRUCIALE

La data del 21 marzo 2026 segna la riapertura di Officine dell'Acqua dopo un periodo di chiusura per effettuare importanti lavori di riqualificazione. Gli interventi hanno reso la struttura accessibile e adeguata alle normative di sicurezza. Tante le novità, tra cui il rinnovo dell'area museale, con un percorso espositivo aggiornato, e l'introduzione di nuove tecnologie e nuovi strumenti digitali, oltre all'allestimento di una sala dedicata ad attività culturali, eventi e convegni. Ora c'è inoltre la possibilità di avviare convenzioni e collaborazioni con i principali enti turistici e di trasporto del territorio. Una serie di opere che permettono di rendere il museo ancora più aperto, interattivo e integrato nella rete culturale e turistica del territorio.

Per quanto riguarda i prossimi mesi, sono diversi gli appuntamenti in calendario. Ad agosto ci sarà la tradizionale benedizione delle barche, mentre il primo weekend di settembre sarà la volta del Verbano Classic Festival, che unirà musica, tradizione e valorizzazione del territorio. Occhi puntati anche sull'evento "VeLe d'epoca" di Angera, dedicato alla cultura della navigazione, e sulla partecipazione della delegazione della Fondazione Officine dell'Acqua al Festival internazionale di Sète, in Francia, per rappresentare la realtà e il territorio. Come sottolinea la Fondazione Officine dell'Acqua, conoscere le tradizioni lacustri "significa comprendere le proprie radici. La storia della navigazione sul Lago Maggiore ha contribuito a plasmare l'identità culturale,



Imbarcazioni storiche in mostra e ingresso del museo Officine dell'Acqua (Laveno Mombello)
Historic boats on show and the entrance to the Officine dell'Acqua museum (Laveno Mombello)

OBBIETTIVO CRUCIALE

Officine dell'Acqua valorizza la navigazione delle acque interne

A KEY OBJECTIVE

Officine dell'Acqua promotes navigation on internal waters

OFFICINE DELL'ACQUA PROMOTING THE LOCAL AREA

Its reopening on 21 March makes the museum safer and more accessible and interactive.

Working for an urban redevelopment plan with a view to giving a space in a state of decay for years back to local people. This is the spirit behind Officine dell'Acqua in Laveno Mombello (Varese), the water workshop, a cultural centre whose focus is on safeguarding and rediscovering local traditions. Officine dell'Acqua works to safeguard and promote navigation in internal waters, promoting cultural, tourist, educational and social activities benefiting young



La centralità della memoria per l'identità del territorio

Fondazione Officine dell'Acqua, nelle sue attività, mette al centro una parola significativa: memoria. "Un territorio senza memoria rischia di perdere la propria identità - ricorda la Fondazione stessa -, proprio come un albero senza radici non può restare in piedi".

The central importance of memory to local identity

Fondazione Officine dell'Acqua's work puts a meaningful word centre stage, memory. "An area without memory risks losing its identity", the Foundation highlights, "just as a tree without roots cannot remain standing."



Un punto di riferimento per il territorio
A reference point for the local area

economica e sociale delle comunità del territorio". Un patrimonio che è fondamentale trasmettere alle nuove generazioni, perché "solo conoscendo il passato si può costruire il futuro". Officine dell'Acqua lavora per raccontare queste storie e renderle vive, affinché i giovani

possano sentirle parte della propria eredità culturale. In virtù della sua attività portata avanti sul territorio, inoltre, la Fondazione Officine dell'Acqua è stata riconosciuta come raccolta museale da Regione Lombardia nel novembre 2024.



EVENTI AD HOC

Gli eventi legati a Officine dell'Acqua mirano a coinvolgere il pubblico

AD HOC EVENTS

Officine dell'Acqua events are designed to get the public involved

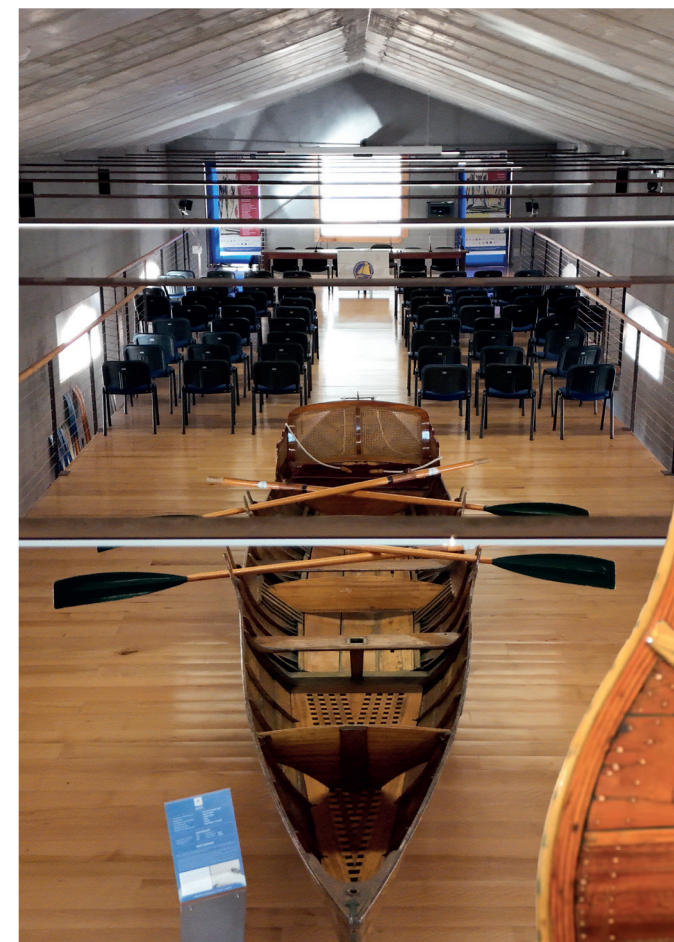


Immagine interna della struttura
An internal image of the structure

people and the community, transforming the lake into a living resource for the future.

A PIVOTAL DATE

21 March 2026 is the year Officine dell'Acqua opened after a period of closure, to enable some key renovation work to take place. The work made the building accessible and compliant with safety norms. There are lots of new features, including modernisation of the museum space, with a new exhibition layout and new technologies and digital tools, as well as a new room for cultural activities, events and conferences. Partnerships and agreements with the main tourist and local transport bodies are also now possible. A series of works will make the museum more open, interactive and integrated into the local cultural and tourist network.

As far as the coming months are concerned, a range of dates have been scheduled. The traditional blessing of the boats takes place in August and the first weekend in September is the turn of the Verbano Classic Festival, an event which melds music, tradition and local promotion. And all eyes will be on Angera's period sailboat event, Vele d'epoca, which focuses on navigation culture and on Fondazione Officine dell'Acqua's delegation at the French Sète Festival, to represent the local area too.

As Fondazione Officine dell'Acqua has underlined, familiarity with lake traditions "means understanding our roots. Lake Maggiore's navigation has contributed to shaping the cultural, economic and social identity of the area's communities." It is a patrimony which absolutely must be passed on to future generations because "it is only when we know about the past that we can build the future." Officine dell'Acqua is working to tell these stories and bring them to life, to help young people feel the connection to their cultural heritage. On the strength of activities promoted in the area, moreover, Fondazione Officine dell'Acqua was recognised as a museum collection by the Lombardy Region in November 2024.

MOTORE TURISTICO

Il lago è oggi uno straordinario motore turistico, che attrae visitatori da tutto il mondo.

TOURIST ENGINE

The lake is today an extraordinary tourist engine, attracting visitors from all over the world.

UNA NUOVA VISIONE PER LA NAVIGAZIONE DEL LAGO DI COMO

Come innovazione, dati e integrazione dei trasporti permettono di gestire i flussi turistici e rafforzare i servizi per le comunità locali.

DI **FIorenzo BONGIASCA**

Il Lago di Como è da sempre una risorsa fondamentale per il nostro territorio. Un tempo lo era soprattutto come via di collegamento e di lavoro: il lago rappresentava la strada naturale lungo la quale si muovevano persone, merci e attività economiche. Oggi è diventato anche uno straordinario motore turistico, capace di attrarre visitatori da ogni parte del mondo. E non è difficile capirne il motivo: il Lago di Como, semplicemente, è ancora più bello visto dal lago stesso.

Accanto alla dimensione turistica, la navigazione continua però

a svolgere un ruolo importante anche per la vita quotidiana delle comunità locali. Sono infatti molti i pendolari che ogni giorno utilizzano i battelli per spostarsi, confermando come questo servizio rappresenti un'infrastruttura strategica per la mobilità del territorio.

Proprio per questo, la crescente attrattività del lago rappresenta una grande opportunità per migliorare

e rafforzare il sistema della Navigazione. Un servizio moderno deve essere sempre più flessibile, capace di adattarsi ai flussi di mobilità sia in termini di capacità di trasporto sia nella gestione delle fermate e delle tratte, rispondendo in modo efficace alle esigenze di residenti e visitatori.

Allo stesso tempo, la navigazione può diventare uno strumento prezioso per favorire una fruizio-

Fiorenzo Bongiasca, Presidente della Provincia di Como
Fiorenzo Bongiasca, Como Province President



LA MOTONAVE FRA CRISTOFORO IN SERVIZIO SUL LAGO

The Fra Cristoforo motor ship in service on the lake

La navigazione può diventare uno strumento prezioso per favorire una fruizione più equilibrata del lago

ne più equilibrata del lago, accompagnando i visitatori alla scoperta di località meno conosciute e distribuendo meglio i flussi lungo tutto il territorio. Un obiettivo che richiede anche una visione integrata della mobilità, nella quale i battelli dialoghino sempre di più con gli altri sistemi di trasporto, a partire dai collegamenti su gomma.

In questa direzione si inserisce anche l'impegno della Provincia di Como che, insieme alle Province di Lecco e Sondrio, alla Città metropolitana di Milano e alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, partecipa al progetto Interreg DQuaDLA, coordinato dal Politecnico di Milano. Il progetto sviluppa strumenti basati sui dati per monitorare e gestire i flussi turistici, individuando strategie capaci di orientare i visitatori verso mete alternative e di valorizzare il patrimonio meno conosciuto del territorio.

In questo quadro, una Navigazione moderna, capillare e integrata rappresenta una leva fondamentale per accompagnare la crescita del territorio, migliorando al tempo stesso la qualità della vita dei residenti e l'esperienza di chi sceglie il Lago di Como.

A NEW VISION FOR LAKE COMO NAVIGATION

How innovation, data and transport integration allow tourist traffic to be managed and services for the local community to be strengthened

Lake Como has always been a fundamentally important resource for the local area. Once this was because it was a communications and work route: the lake was a natural road along which people, goods and the economy travelled. Now it is also an extraordinary tourism driver capable of attracting visitors from all over the world. And it's easy to see why: quite simply Lake Como is even more beautiful seen from the lake itself. Alongside the tourism dimension lake transport also plays an important part in the everyday lives of local people too, however. Plenty of people use the boats for their daily commutes, confirming the strategic importance of the service for local transport. It is precisely for this reason that the lake's growing attractions constitute a great opportunity to improve and strengthen the Navigazione system. A modern service has to be increasingly flexible, capable of adapting to traffic flows both in capacity and stops and route management terms, responding effectively to the needs of residents and visitors alike. At the same time navigation is potentially a valuable tool with which to foster a more balanced use of the lake, accompanying visitors to less well known places and improving distribution of tourists across the area. This is a goal which requires an integrated transport vision in which boats increasingly dialogue with other transport systems, from the starting point of road transport. This is the direction Como province is moving and, together with Lecco and Sondrio, the metropolitan city of Milan and Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, it will therefore be taking part in the Interreg project DQuaDLA, co-ordinated by Politecnico di Milano. The project is developing data-based tools to monitor and manage tourist traffic, identifying strategies capable of directing visitors to alternative destinations and promoting the area's less well known patrimony. In this context, a modern, capillary and integrated Navigazione is the linchpin to local growth, improving residents' living standards and the Lake Como visitor experience at the same time.



Vista all'alba dal Sasso di Musso. A sinistra, un crocifisso a margine di un sentiero
View from the Sasso di Musso at dawn.
On the left, a crucifix at the side of a path

PANORAMA MOZZAFIATO SU TUTTO IL LAGO DA **SASSO DI MUSSO**

Il rinomato marmo bianco-grigiastro locale, duro e compatto, cavato già in epoca romana, fu largamente utilizzato per la costruzione di monumenti e chiese, tra cui il Duomo di Como

DI **ALESSANDRO ARMUZZI**

Il lago di Como è capace di regalare panorami davvero mozzafiato come quello che si può ammirare dalla sommità della sponda occidentale del lago, tra Musso e Dongo. Raggiungere questo balcone sullo specchio d'acqua è relativamente semplice, basta risalire in auto la cementata che parte da Musso e percorrere l'ultimo tratto a piedi. In questo modo si percorre un tracciato ad anello che, da Musso appunto, porta a ridiscendere a Dongo. Inerpicandosi tra case e terrazzamenti si arriva alla chiesa di San Bernardo, con il suo caratteristico cappello rosso che copre il campanile.

LA CHIESA DI SAN BERNARDO

Situata a 1.105 m di altitudine di fronte al Sasso di Musso, la chiesa fu consacrata nel 1856, ma la sua costruzione risale almeno al Settecento. All'interno è conservata la statua di San Bernardo, donata nel 1892 dai contadini di Musso e Catasco. La chiesetta, da cui si gode un panorama unico sul lago, sul Monte Legnone e sulla vallata dell'Albano, sorge accanto al tracciato della famosa Via dei Monti Lariani ed è raggiungibile solamente a piedi o in mountain bike. Da tradizione, ogni estate, precisamente la domenica dopo San Rocco, si celebra la festa dedicata a San Bernardo che vede la partecipazione di numerosi fedeli.

IL PERCORSO AD ANELLO

La discesa si svolge nella valle Albano, sul versante opposto, in un ambiente selvaggio fatto di ripidi prati e vallette. Dalla chiesa si segue l'indicazione del Sentiero 4 della via dei Monti Lariani e, dopo un lungo percorso, si raggiunge l'agglomerato di Piazze (800 m), dove



LA CROCE IN FERRO FUORI DAL SENTIERO DEL SASSO DI MUSSO

The iron cross off the Sasso di Musso trail

BREATHTAKING PANORAMA OF THE ENTIRE LAKE FROM **SASSO DI MUSSO**

The renowned local white-grey marble - hard, compact, and quarried since Roman times - was widely used to build monuments and churches, including the Cathedral of Como

Lake Como offers many truly breathtaking views, such as the one from the top of the western shore of the lake, between Musso and Dongo. Reaching this natural balcony over the water is relatively easy: simply drive up the paved road from Musso and walk the final stretch on foot. This forms a loop trail that begins in Musso and descends back to Dongo. Winding among houses and terraced landscapes, you arrive at the Church of San Bernardo, recognizable by its distinctive red "hat" on top of the bell tower.

THE CHURCH OF SAN BERNARDO

Perched at an altitude of 1,105 metres, facing the Sasso di Musso, the church was consecrated in 1856, though its construction dates back at least to the 18th century. Inside,



Chiesa di Sant'Eufemia e Giardino del Merlo
Church of Sant'Eufemia and Giardino del Merlo

WIKIMEDIA CC MAURIZIO MOROSI53

si prende una sterrata che scende al ponte sul torrente Albano. Da qui si sale a Catasco e si prende la strada asfaltata che scende a Dongo, si attraversa il Ponte della Regina e si giunge accanto alle celebri ferriere. Tenendo la destra, si attraversa il paese, si oltrepassa la Chiesa di S. Maria in Martinico e si raggiunge il lungolago di Dongo. Si svolta a destra sulla Statale Regina, la si attraversa e si prosegue in direzione di Musso finché si raggiunge il lungolago. Durante il percorso si può visitare la Chiesa di Sant'Eufemia, raggiungibile solo a piedi. L'edificio sorge in posizione panoramica tra il Giardino del Merlo e le antiche cave di marmo e

faceva parte del complesso della Rocca Medicea distrutta nel 1532. L'attuale costruzione risale al 1622 e presenta una pianta a una navata con presbiterio quadrangolare. La chiesa è dedicata a Sant'Eufemia, donna originaria di Sueglio (Val Varrone). Dopo la sua morte, considerate le buone azioni svolte dalla donna, i contadini di Musso e Dongo costruirono una chiesa in suo onore con la porta rivolta verso Musso; la leggenda racconta che i donghesi, di notte, muravano la porta per aprirne una rivolta verso il loro paese, ma al mattino seguente la ritrovavano sempre nella sua posizione originaria.



PANNELLI INFORMATIVI STORICI NELLA STRADA DI MUSSO

Historical information panels on the road to Musso

the statue of Saint Bernard is preserved, donated in 1892 by the farmers of Musso and Catasco. From this small church, visitors can enjoy an unparalleled panorama of the lake, Monte Legnone, and the Albano valley. Located along the famous Via dei Monti Lariani trail, it can only be reached on foot or by mountain bike. Traditionally, every summer the feast of Saint Bernard is celebrated on the Sunday following Saint Roch's Day, with the participation of many worshippers.

THE LOOP TRAIL

The descent winds through the Albano Valley, on the opposite side, in a wild landscape of steep meadows and small valleys. From the church, follow the signs for Trail 4 of the Via dei Monti Lariani, and after a long stretch, you reach the settlement of Piazzes (800 m), where a dirt road leads down to the bridge over the Albano river. From here, the path climbs to Catasco, where you join the paved road descending to Dongo. Crossing the Ponte della Regina, you arrive beside the famous ironworks. Keeping to the right, you pass through the village, go beyond the Church of S. Maria in Martinico, and reach the lakeside in Dongo. Turn right onto the Statale Regina, cross it, and continue toward Musso until you reach the lakeside. Along the way, pay a visit to the Church of Sant'Eufemia, accessible only on foot. Perched in a panoramic position between the Giardino del Merlo and the ancient marble quarries, the church was once part of the Medicean Fortress complex, destroyed in 1532. The current building dates back to 1622 and features a single-nave layout with a square presbytery. The church is dedicated to Saint Euphemia, a woman originally from Sueglio (Val Varrone). After her death, in recognition of her good deeds, the farmers of Musso and Dongo built a church in her honour, with its main door facing Musso. Legend has it that the people of Dongo would wall up the door at night and open another one facing their own village, but by morning, they would always find the door back in its original position.

Lungo il percorso, non perdetevi le incantevoli chiese di San Bernardo e Sant'Eufemia, quest'ultima accessibile solo a piedi



LA CHIESA DI SAN BERNARDO A MUSSO, CON IL SUO CARATTERISTICO "CAPPELLO" ROSSO

The church of San Bernardo in Musso, with its distinctive red "hat"



IL PASSAGGIO DELLA SFILATA LUNGO IL PONTE SAN GIOVANNI.
The parade crossing Ponte San Giovanni

IL CARNEVALE DI PESCHIERA HA REGALATO DIVERTIMENTO ANCHE FUORI STAGIONE

La parata dei carri allegorici che si è tenuta il 15 marzo, tra via Parco Catullo e il porto, ha trasformato il centro storico in un palcoscenico festante, tra musica e coreografie

DI CESARE GERMOGLI

Peschiera del Garda ha vissuto un'edizione 2026 del Carnevale all'insegna della partecipazione popolare e della valorizzazione del proprio scenario lacustre unico. Sebbene il calendario fissasse il Martedì Grasso per il 17 febbraio, la cittadina ha confermato la sua storica vocazione a estendere i festeggiamenti oltre i confini temporali consueti, proponendo il momento clou della manifestazione a metà marzo. Questa scelta ha permesso di godere di un clima più mite, ideale per accogliere i numerosi visitatori che hanno affollato le sponde del Benaco per ammirare lo spettacolo delle maschere e dei colori.

L'evento più atteso dall'intera comunità e dai turisti è stata senza dubbio la maestosa sfilata dei carri allegorici svoltasi domenica 15 marzo. Questa manifestazione ha saputo trasformare le vie del centro storico in un vero e proprio teatro a cielo aperto, animato da musica e coreografie mozzafiato. Il programma ufficiale ha previsto il ritrovo dei figuranti e delle maschere alle ore 14:00 in via Parco Catullo, da dove la parata ha preso ufficialmente il via alle 14:30. Il percorso studiato dagli organizzatori è stato un suggestivo anello che ha toccato i punti più iconici della città arilicense: il corteo ha attraversato il Ponte San Giovanni, ha proseguito con entusiasmo lungo Riviera Carducci e via Verdi, per poi imboccare il panoramico Lungolago Mazzini e concludere il suo scenografico viaggio presso il porto. Partecipare a questa giornata di festa è stato completamente gratuito, una scelta deliberata che ha sottolineato ancora una volta la volontà dell'ammi-



UN'OCCASIONE PER AMMIRARE I MAESTOSI CARRI DEL CARNEVALE
An opportunity to admire the wonderful carnival floats

PESCHIERA CARNIVAL: PLENTY OF FUN OUT OF SEASON TOO

The allegorical float parade held on 15 March in the area between Parco Catullo and the port transformed the town centre into a festive stage with music and dance

This year's Peschiera del Garda carnival was a packed local event which showcased its unique lake landscape. Shrove Tuesday fell on 17 February but Peschiera's people kept up its historic tradition of extending the festivities beyond its usual time frame, making the middle of March its key event. This enabled it to take place in a milder climate, ideal for the large numbers of visitors who crowded onto the lakeside promenade to admire the spectacle of its masks and colours. The event most eagerly awaited by the community and its tourists was definitely the wonderful allegorical float parade held on Sunday 15 March, making the town centre's streets into a veritable open-air theatre to the tune of music and breathtaking choreographies. The official programme involved the





nistrazione comunale di rendere l'evento accessibile a ogni cittadino e visitatore. La sfilata non ha rappresentato solo un momento di svago passeggero, ma è stata il frutto prezioso di mesi di lavoro instancabile da parte di artigiani, carristi e volontari, che hanno mantenuto viva una tradizione fondamentale per la cultura locale e l'identità del Garda.

figures and masks gathering at 2 pm on Via Parco Catullo, with the parade beginning half an hour later. The route designed by the organisers was an attractive loop which took in the town's most iconic sites. It crossed Ponte San Giovanni before enthusiastically continuing along Riviera Carducci and Via Verdi, and then panoramic Lungolago Mazzini and ending its evocative journey at the port. It was completely free of charge for participants, a conscious choice which underlined the local council's decision to open it up to all local people and visitors. It was not simply a fleeting moment of fun but the precious outcome of many months of hard work by artisans, float makers and volunteers, keeping alive a tradition which is fundamental to Lake Garda's local culture and identity.



UN TRIONFO DI COLORI ACCESI
A triumph of bright colours

PODCASTS GARDAMUSEI

Le tue audioguide gratuite al territorio.



Storie del Garda e dintorni

Il lago di Garda raccontato attraverso la sua storia, la sua architettura e le leggende che lo avvolgono di fascino e mistero. Scopri il podcast su Spotify! Inquadra il QRcode qui sotto



Un insolito turista sul Garda

Una guida al lago di Garda per i turisti più curiosi, alla ricerca di luoghi insoliti e scorci mozzafiato da fotografare. Scopri il podcast su Spotify! Inquadra il QRcode qui sotto



Sapori del Garda

Una guida enogastronomica al territorio gardesano, alla scoperta dei prodotti di eccellenza che lo caratterizzano. Scopri il podcast su Spotify! Inquadra il QR code qui sotto



Storie del Garda per bambini

Una guida al lago di Garda e ai suoi luoghi più iconici dedicata ai più piccoli, per aiutarli a orientarsi e conoscere il territorio. Scopri il podcast su Spotify! Inquadra il QRcode qui a fianco



DI ALESSANDRO SALGARELLI

Un vero e proprio angolo di paradiso sulle rive del lago di Garda. Non c'è modo migliore di descrivere Punta San Vigilio: la bellissima penisola di proprietà dei Conti Guarienti di Brenzone che chiude il golfo di Garda sul versante settentrionale. Ricca di arte, storia e natura, nei secoli è stata meta di visitatori illustri, tra cui anche Goethe, Napoleone, lo zar Alessandro II, Winston Churchill e Carlo d'Inghilterra, allora principe.

IDEALE PER UNA PASSEGGIATA

Splendida e balneabile in estate, Punta San Vigilio è una meta perfetta anche in primavera. Parcheggiata l'auto lungo la strada Gardesana, ci si immerge nel caratteristico viale di cipressi che termina di fronte a Villa Guarienti. Progettata dall'architetto Michele Sanmicheli e inaugurata nel 1540, questa spettacolare costruzione rinascimentale domina tutto il Garda, assicurando una visuale magnifica. Fin dal Settecento, la costruzione è circondata da un ampio giardino all'italiana impreziosito da statue romane e iscrizioni in latino e italiano. A volerne la costruzione fu l'umanista Agostino Brenzoni, che non a caso ha disseminato la tenuta di riferimenti colti, sia letterari che storici. Leggenda narra che le antiche statue arrivino proprio dal Sacco di Roma, eseguito nel 1527 dalle truppe di Carlo V d'Asburgo. Suggestiva anche la chiesetta poco distante, certamente più antica rispetto alla villa. Al suo interno si trovano ancora due lapidi che ricordano Agostino Brenzoni e la moglie. La stradina scende, quindi, verso sinistra e sbuca in un piccolo piazzale davanti alla locanda San Vigilio. Fin dal Cinquecento questo edificio ospita i visitatori che da tutto il mondo arrivano a scoprire quest'area. Decisamente suggestivo anche l'accesso via



Una veduta aerea della penisola
An aerial view of the island

lago, attraverso il grazioso porticciolo che affaccia direttamente sul Garda. "Lasciate gli affari e gli affanni della città", recita una scritta incisa su un arco che accoglie i viaggiatori. Un invito più che mai azzeccato vista l'atmosfera a dir poco unica che si respira da queste parti.

Quello del porticciolo è forse l'angolo più magico di tutta Punta San Vigilio. Stretto tra la catena montuosa del monte Baldo e la vastità del Garda, unisce un senso di riparo alla maestosità di uno scorcio meraviglioso.

SCOPRIRE PUNTA SAN VIGILIO, UN ANGOLO DI PARADISO AFFACCIATO SUL GARDA

Questa magnifica penisola racchiude una villa Cinquecentesca, una locanda e un suggestivo porticciolo che nei secoli hanno stregato visitatori illustri: da Goethe a Napoleone, fino a Carlo d'Inghilterra



DISCOVERING PUNTA SAN VIGILIO: A LAKESIDE CORNER OF PARADISE

This magnificent peninsula houses a 16th-century villa, an inn, and a charming little port, all of which have captivated visitors over the centuries, from Goethe to Napoleon and Prince Charles of England

A veritable corner of paradise on the shores of Lake Garda. This is the only way to describe Punta San Vigilio: the beautiful peninsula, owned by the Guarienti Counts of Brenzone, that closes off the northern side of the Gulf of Garda. Rich in art, history, and nature, over the centuries it has attracted illustrious visitors, including Goethe, Napoleon, Tsar Alexander II, Winston Churchill, and Prince Charles of England.

PERFECT FOR A STROLL

A splendid place for swimming in summer, Punta San Vigilio is also ideal for a spring walk. Park along



L'insenatura di Baia delle Sirene
The inlet of the Bay of the Sirens

LA BAIÀ DELLE SIRENE

L'ultima sorpresa che Punta San Vigilio offre ai propri visitatori è la Baia delle Sirene. Questa piccola spiaggia, immersa tra cipressi e ulivi, è un vero inno alla semplicità della natura, ed è perfetta per una sosta o un pic-nic in famiglia. Si tratta inoltre di un osservatorio privilegiato da cui ammirare - se la giornata lo permette - un tramonto impagabile. Decisamente il luogo perfetto per abbandonare "gli affari e gli affanni della città", come anche Goethe e Napoleone avevano intuito.



Le pareti esterne della locanda San Vigilio
The outer walls of the Locanda San Vigilio

the Gardesana road and follow the characteristic cypress-lined avenue that leads directly to Villa Guarienti. Designed by architect Michele Sanmicheli and inaugurated in 1540, this stunning Renaissance villa overlooks the entire lake, offering breathtaking views. Since the 18th century, it has been surrounded by extensive Italian-style grounds adorned with Roman statues and inscriptions in Latin and Italian. The villa was commissioned by the humanist Agostino Brenzoni, who intentionally filled the estate with literary and historical references. Legend has it that the ancient statues came from the Sack of Rome in 1527, carried out by the troops of Charles V of Habsburg. The small church nearby, which is definitely older than the villa itself, is equally charming. Inside, two plaques still commemorate Agostino Brenzoni and his wife. The path then descends to the left, emerging onto a small square in front of the Locanda San Vigilio. Since the 16th century, this inn has welcomed visitors from all over the world eager to explore this area. For those arriving by water, the quaint port provides a magical lakeside entrance. Above the entrance, an inscription reads: "Leave all business and the worries of the city behind." A perfectly apt invitation, given the unique atmosphere in the area. The port itself is perhaps the most magical corner of Punta San Vigilio. Nestled between the Monte Baldo mountain range and the vast expanse of Lake Garda, it combines a sense of shelter with the grandeur of a breathtaking view.

THE BAY OF THE SIRENS

The final surprise Punta San Vigilio offers visitors is the Bay of the Sirens. This small beach, tucked away among cypresses and olive trees, is a true hymn to the simplicity of nature, and it is perfect for a stop or a family picnic. The result is a privileged vantage point from which—weather permitting—you can enjoy an unforgettable sunset. It is undoubtedly the perfect place to leave "all business and the worries of the city behind," as Goethe and Napoleon had once appreciated.

Immersa tra cipressi e ulivi, la Baia delle Sirene è un osservatorio privilegiato da cui ammirare - se la giornata lo permette - un tramonto impagabile



UN CONCERTO UNICO PER DUE SECOLI DI ROTTE

Sul palco l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Ryan McAdams (fotografie di Lorenza Daverio)
Milanese Orchestra I Pomeriggi Musicali conducted by Ryan McAdams on stage (photos by Lorenza Daverio)

A Verbania il concerto per i 200 anni di Navigazione Laghi con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano

DI FRANCESCO CAZZOLA

Duecento anni di rotte, approdi e comunità unite dall'acqua. Il 20 febbraio Navigazione Laghi ha celebrato sul Lago Maggiore un traguardo storico con un concerto di musica classica ospitato dal Comune di Verbania. Un appuntamento solenne e partecipativo,

pensato per rendere omaggio a un servizio pubblico che da due secoli accompagna la vita del territorio. Sul palco l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano: fondato nel 1945, il complesso ha costruito la propria identità coniugando i grandi classici del repertorio – a partire dal primo Classicismo viennese – con la musica contemporanea, in un dialogo

continuo tra passato e presente. “La nostra è un’istituzione che da oltre ottant’anni mantiene la propria missione: proporre la musica del proprio tempo, declinandola in linguaggi diversi, senza mai perdere lo sguardo sulla tradizione”, ha sottolineato il direttore generale e artistico Maurizio Salerno, ricordando l’impegno a valorizzare non solo la storica sede milanese, il Teatro Dal Verme, ma anche i territori limitrofi attraverso collaborazioni come quella con Verbania. Il concerto è diventato così metafora della storia stessa di Navigazione Laghi: radici solide e capacità di innovare. “La nostra realtà è protagonista su questo territorio offrendo un’attività costante e quotidiana di trasporto pubblico locale – ha dichiarato il Gestore Pietro Marrapodi –. Lavoriamo continuamente per nuove corse e nuovi servizi, per garantire un’offerta sempre più efficiente ed efficace”. Il sindaco Giandomenico Albertella ha ribadito il valore storico e sociale dell’ente: “In questi 200 anni Navigazione Lago Maggiore ha solcato le acque con motonavi e traghetti, col-

legando le sponde e creando un ponte tra le comunità e per chi lavora”. Tra note e applausi, la serata ha celebrato non solo una grande tappa, ma anche un patrimonio condiviso: due secoli di servizio che continuano a unire persone, economie e storie lungo le rive del Lago Maggiore.

A ONE-OF-A-KIND CONCERT FOR TWO CENTURIES OF NAVIGATION

A concert to mark Navigazione Laghi's second centenary with Milan's I Pomeriggi Musicali orchestra

Two centuries of boat journeys, quays and communities brought together by water. On 20 February Navigazione Laghi celebrated a historic landmark on Lake Maggiore with a classical music concert hosted by Verbania town council. It was a formal, well attended event designed to pay homage to a public service which has played such a key role in community life for two centuries. It was Milan's I Pomeriggi Musicali orchestra which took to the stage, an orchestra founded in 1945 to combine the great classics - from the early Viennese classics onwards - with contemporary music in an ongoing dialogue between past and present. “Ours is an institution which has been pursuing its mission for over eighty years now: performing the music of our own day in a range of lexicons, without ever losing

sight of tradition”, stressed the orchestra's general artistic director Maurizio Salerno, noting its commitment to promoting not only its historic Milan base, Teatro Dal Verme, but also the surrounding areas by working with theatres such as Verbania's. The concert was thus a metaphor for Navigazione Laghi's own history, with its strong roots and capacity for innovation. “We play a centre-stage role in the area with our daily local transport services,” said the Manager Pietro Marrapodi. “We work tirelessly to provide new routes and services to ensure an increasingly efficient and effective service.” Mayor Giandomenico Albertella reiterated the historic and social value of the body: “Over these two hundred years Navigazione Lago Maggiore has plied its waters with motorboats and ferries, linking the lakes' banks and building a bridge between communities and for those who work here.” With its music and applause the evening celebrated both a great milestone and a shared patrimony: two centuries of service which are still bringing people, economies and histories together on the banks of Lake Maggiore.

Il direttore artistico Maurizio Salerno
Artistic director
Maurizio Salerno



TRA I PRESENTI ANCHE IL GESTORE GOVERNATIVO PIETRO MARRAPODI

Among those present: government manager Pietro Marrapodi



In programma la Sinfonia n. 4 in Mi minore op. 98 di Johannes Brahms
The programme included Johannes Brahms' Symphony No. 4 in E minor, Op. 98



TALENT HAS NO GENDER ON THE NEW COURSE OF MERIT

Beyond fleets and infrastructure: Navigazione Laghi invests in its people to build a more inclusive company fit for the times

The Ente Governativo is transforming a centuries-old tradition into a model of equality and social sustainability. For decades, the story of inland navigation has been written almost exclusively by men. A world of engines, command bridges and technical know-how passed down from father to son, like a family secret kept alive on the waters of Italy's great lakes. Today, that historic heritage of knowledge and traditions is facing its most ambitious challenge: modernising the fleet while, at the same time, renewing the organisation's culture. Under the guidance of Government Manager Pietro Marrapodi, Navigazione Laghi has embarked on a journey aimed at moving beyond the symbolic gestures of International Women's Day to achieve genuine, deep and structural change. The goal is clear: to transform the company into a place where talent and competence have no gender, where a career can finally sail alongside personal and family commitments. The helm of this new course has been entrusted to the external relations department, which has taken on the challenge of translating social values into concrete actions. The starting point has been listening. The new company direction has opened up to local communities and, above all, to the people who every day make it possible to deliver the service. This is not a

IL TALENTO NON HA GENERE NELLA NUOVA ROTTA DEL MERITO

Non solo flotte e infrastrutture: Navigazione Laghi investe sulle persone, per rendere l'azienda più inclusiva e al passo coi tempi

DI ALESSIA FRAGASSI

L'Ente Governativo sta trasformando una tradizione secolare in un modello di parità e sostenibilità sociale.

Per decenni, il racconto della navigazione interna è stato scritto quasi esclusivamente al maschile. Un mondo fatto di motori, ponti di comando e un know-how tecnico tramandato di padre in figlio, come un segreto di famiglia custodito tra le acque dei grandi laghi italiani. Oggi quel patrimonio storico di conoscenze e tradizioni sta affron-

tando la sua sfida più ambiziosa: ammodernare la flotta e, al contempo, rinnovare la cultura dell'organizzazione. Sotto la guida del Gestore Governativo Pietro Marrapodi, Navigazione Laghi ha intrapreso un percorso che punta a superare i gesti simbolici dell'8 marzo per approdare a un cambiamento vero, profondo e strutturale. L'obiettivo è chiaro: trasformare l'azienda in un luogo dove talento e competenza non hanno genere, dove la carriera può finalmente navigare in parallelo con le esigenze personali e familiari.

Il timone di questa nuova rotta è stato affidato nelle mani della Direzione Relazioni Esterne, che ha raccolto la sfida di tradurre i valori sociali in azioni concrete. Il punto di partenza è stato l'ascolto. La nuova linea aziendale si è aperta ai territori e, soprattutto, alle persone che ogni giorno consentono di offrire il servizio.

Non si tratta di un'operazione di facciata, ma un impegno su temi di scottante attualità. In collaborazione con il Policlinico di Milano, è stato avviato un progetto formativo nato in occasione del 25 novembre, per fornire strumenti di consapevolezza e supporto contro la violenza di genere. È stato istituito un gruppo di lavoro partecipato da rappresentanti di ogni Direzione, affinché il cambiamento non sia "calato dall'alto" ma nasca dal confronto interno per costruire un vero Engagement condiviso. Il segnale più

Sopra, il personale di Navigazione Laghi unito nel giallo dell'8 marzo. A lato, due donne dello staff

Above, Navigazione Laghi staff united in International Women's Day yellow. Alongside, two female members of staff



DUE COLLEGHE, DUE PAROLE: AUTONOMIA E CORAGGIO, NEL SEGNO DEL GIALLO
Two colleagues, two words: autonomy and courage, in the name of yellow



IL GIALLO DELL'8 MARZO COLORA LO STAFF E LE SUE PAROLE CHIAVE

International Women's Day yellow colours the staff and their key words

tangibile di questa evoluzione è l'adesione al sistema di certificazione della parità di genere. Un passo che accompagna l'Ente a misurarsi con parametri oggettivi, monitorando processi di selezione, equità salariale e opportunità di crescita.

I cambiamenti ad impatto sociale non avvengono dall'oggi al domani. Sono percorsi lunghi, da strutturare per step per non fare delle donne una specie a parte, da tutelare, coinvolgendo attivamente operatori e operatrici, costruendo opportunità paritarie all'insegna del merito e dell'azione pro-attiva di ogni lavoratore.

È una "rivoluzione gentile" che si inserisce in un piano di rilancio più ampio. Accanto alla progettualità strategica per il rinnovo della flotta e delle infrastrutture, Navigazione Laghi sta investendo massicciamente sulle persone che lavorano in questa grande azienda, la sua vera forza propulsiva. L'idea è che un'impresa più inclusiva sia anche più efficiente, efficace e vicina ai cittadini. Il futuro della navigazione non passa solo da motori ibridi e banchine moderne, ma soprattutto nella la capacità di valorizzare ogni singola persona, garantendo che nessuno debba scegliere tra l'ambizione professionale e la qualità della propria vita.

Un percorso lungo e articolato, certo, e come ogni processo umano perfezionabile. Ma la rotta è tracciata: Navigazione Laghi sta dimostrando che si può restare fedeli alle proprie radici pur cambiando pelle, per navigare verso un futuro più equo e accessibile a tutte e a tutti.

cosmetic operation, but a commitment to urgently relevant issues. In collaboration with the Policlinico di Milano, a training programme was launched on the occasion of 25 November, to provide tools for awareness and support against gender-based violence. A working group has been established, with representatives from every Department, so that change is not imposed from above but grows from internal dialogue to build genuine shared engagement. The most tangible sign of this evolution is the adoption of the gender equality certification system - a step that commits the Authority to measuring itself against objective benchmarks, monitoring selection processes, pay equity and growth opportunities.

Social impact changes do not happen overnight. They are long journeys, to be structured step by step - so as not to make women a species apart, to be protected - actively involving all workers, both men and women, and building equal opportunities grounded in merit and the proactive contribution of every employee.

It is a "gentle revolution" that fits into a broader revival plan. Alongside the strategic planning for fleet and infrastructure renewal, Navigazione Laghi is investing heavily in the people who work in this great company, its true driving force. The idea is that a more inclusive organisation is also more efficient, effective and closer to citizens. The future of navigation lies not only in hybrid engines and modern docks, but above all in the ability to value every single person, ensuring that no one has to choose between professional ambition and quality of life.

A long and articulate journey, certainly, and like every human process, perfectible. But the course is set: Navigazione Laghi is proving that it is possible to remain true to one's roots while transforming, navigating towards a future that is fairer and more accessible to everyone.



L'AZIENDA NAVIGA VERSO UN FUTURO PIÙ EQUO

The company sails toward a more equitable future



Vieni a esplorare l'Universo con noi:
viaggia tra stelle, scienza e meraviglia!



Planetario di Lecco



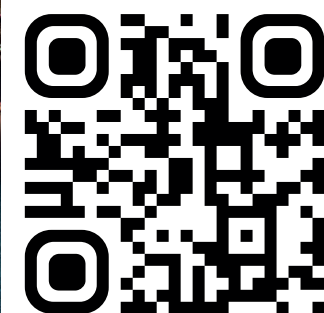
**Divertimento anche per tutta la famiglia:
proiezioni, conferenze ed eventi per i più piccoli**



**All'interno del parco di Palazzo Belgiojoso
Corso Matteotti, 32 - Lecco**



**Scopri il programma e prenota la tua visita!
www.deepspace.it**



info@deepspace.it



+39 0341 367584

Il Giornale dei Laghi

MAGGIORE | GARDA | COMO

LAKES
MAGAZINE



NON PERDERE
IL PROSSIMO NUMERO
DON'T MISS NEXT ISSUE



GLI ORARI DEL
LAGO MAGGIORE



GLI ORARI DEL
LAGO DI COMO



GLI ORARI DEL
LAGO DI GARDA



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

GESTIONE GOVERNATIVA DEI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA SUI LAGHI MAGGIORE, DI GARDA E DI COMO
VIA L. ARIOSTO 21 - 20145 MILANO

WWW.NAVIGAZIONELAGHI.IT

 [GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.facebook.com/gestionenavigazioneLaghi)

 [@GESTIONENAVIGAZIONELAGHI](https://www.instagram.com/gestionenavigazioneLaghi)